



ISTITUTO COMPRESIVO DI FAEDIS

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014

e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it

sito web: www.icfaedis.edu.it

Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ

INFORMA INSIEME

La gestione della classe: comportamenti e ambienti
venerdì 12 aprile 2024

Auditorium 'Carlo Sgorlon' via Margreth 3, Udine

SPAZI DI APPRENDIMENTO

LA SCUOLA SI TRASFORMA

Il **PNRR** investimento 3.2: Scuola 4.0 - Framework 1- **Next Generation Classrooms** prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'obiettivo è quello di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La missione del **PNRR** è stata quella di garantire scuole non solo di nuova costruzione, ma anche e soprattutto **innovative negli ambienti**, sostenibili nei materiali utilizzati e nei consumi energetici, sicure e inclusive.

- Il progetto dal titolo “**La scuola si trasforma**”, realizzato con i fondi del PNRR - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi, è stato realizzato con il **coinvolgimento** di tutta la **Comunità Educante**.



- Il primo passo è stato quello di creare un **gruppo di lavoro** (coordinatori di plesso, figure strumentali, collaboratori del dirigente, DSGA e un assistente amministrativo) che ha effettuato un'attività preliminare di progettazione.
- Le idee del gruppo di progettazione sono state implementate con i **suggerimenti degli/le alunni/e, dei genitori e degli Enti locali**.

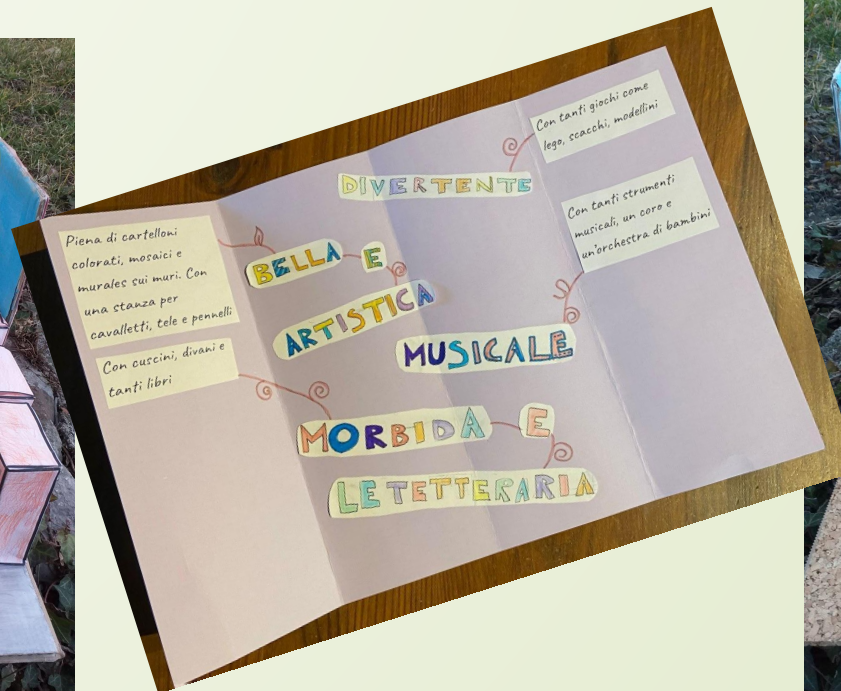
“La scuola che vorrei” è stata l’iniziativa volta a coinvolgere gli/le alunni/e nell’elaborazione del progetto in modo tale da essere il più rispondente possibile alle necessità, alle idee e bisogni dei/le bambini/e e ragazzi/e.

Attraverso un disegno, un breve testo, un video, dei plastici e la compilazione di un questionario gli/le alunni/e hanno raccontato come immaginano e vorrebbero la scuola del futuro. **Gli/le alunni/e hanno chiesto accoglienza, rispetto, colore, comodità, gioco e pulizia.**



SCUOLA PRIMARIA DI ATTIMIS

Gli alunni vorrebbero uno **spazio dedicato alla biblioteca**, un **atrio accogliente e "morbido"** con divani e cuscini, un **laboratorio artistico/pittorico e musicale**, con attrezzature specifiche. Le altre **aule** dovrebbero essere **luminose**, con **grandi finestre e lampadari**, dotate di **tavolini rotondi, sedie comode e colorate, armadi, contenitori** per i giochi e **computer e tablet** accanto ai **libri**.



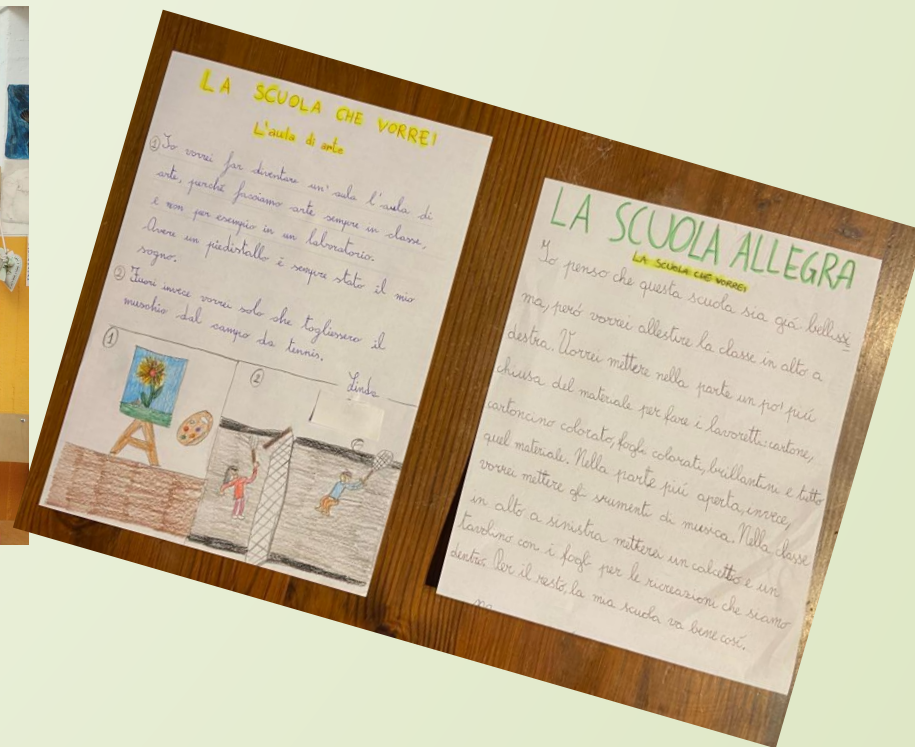
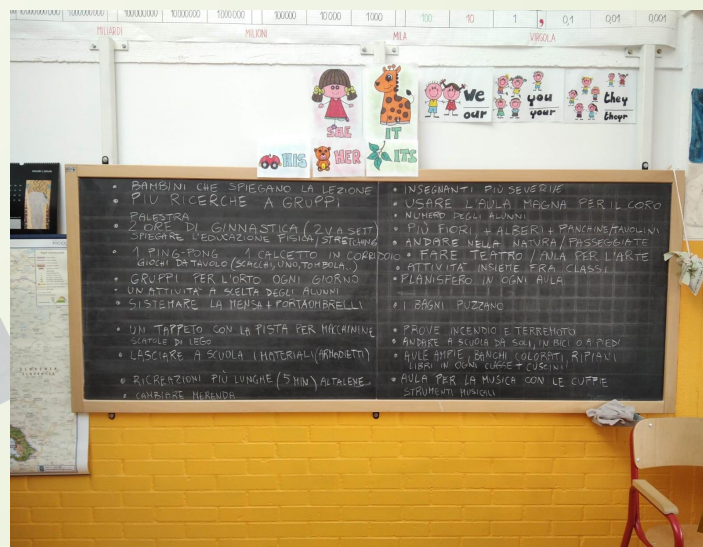
Il progetto realizzato e concluso: un atrio accogliente con pouf colorati



Scuola primaria di Faedis: in linea generale gli alunni apprezzano l'ambiente scolastico da poco ristrutturato con le aule colorate, accoglienti, un ampio spazio esterno attrezzato con giochi, arredi e un orto.

Suggeriscono di utilizzare alcune aule come **laboratori di scienze, geografia, musica e arte** con **arredi e strumenti dedicati**.

Vorrebbero degli **spazi** interni più **ricchi di giochi** (giochi da tavolo, calcetto, ping pong...) per poter effettuare anche la ricreazione all'interno in un ambiente accogliente e ricco di possibilità.



Il progetto realizzato e concluso: laboratorio linguistico/espressivo e di scienze



Scuola Primaria di Povoletto: le bambine e i bambini hanno delineato e descritto la scuola che vorrebbero. Hanno pensato all'uso dei tablet per sostituire i libri e alleggerire il peso degli zaini; in tal senso anche l'uso di armadietti personali. Desiderano **classi calde e confortevoli**, con banchi dotati di portaborraccia e sedie comode. Vorrebbero allestire alcune **aule con divani, cuscini**, tanti **giochi** (calcetto, freccette...) e uno **specchio per la danza**. Alcuni suggeriscono **distributori** di caramelle e un menù più ricco di pizza.





**LA SCUOLA
CHE
VORREI...**



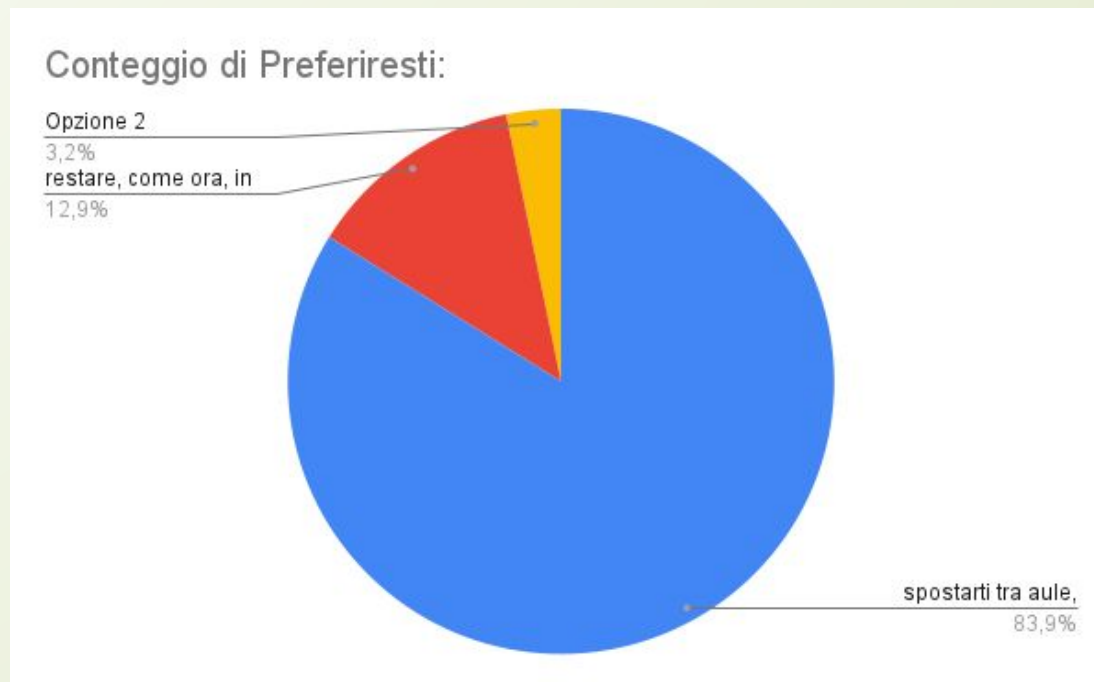
Il progetto realizzato e concluso: cineforum e biblioteca



Scuola Secondaria di I grado di Faedis: agli alunni e alle alunne è stato proposto un questionario attraverso Google Moduli.

Preferiresti:

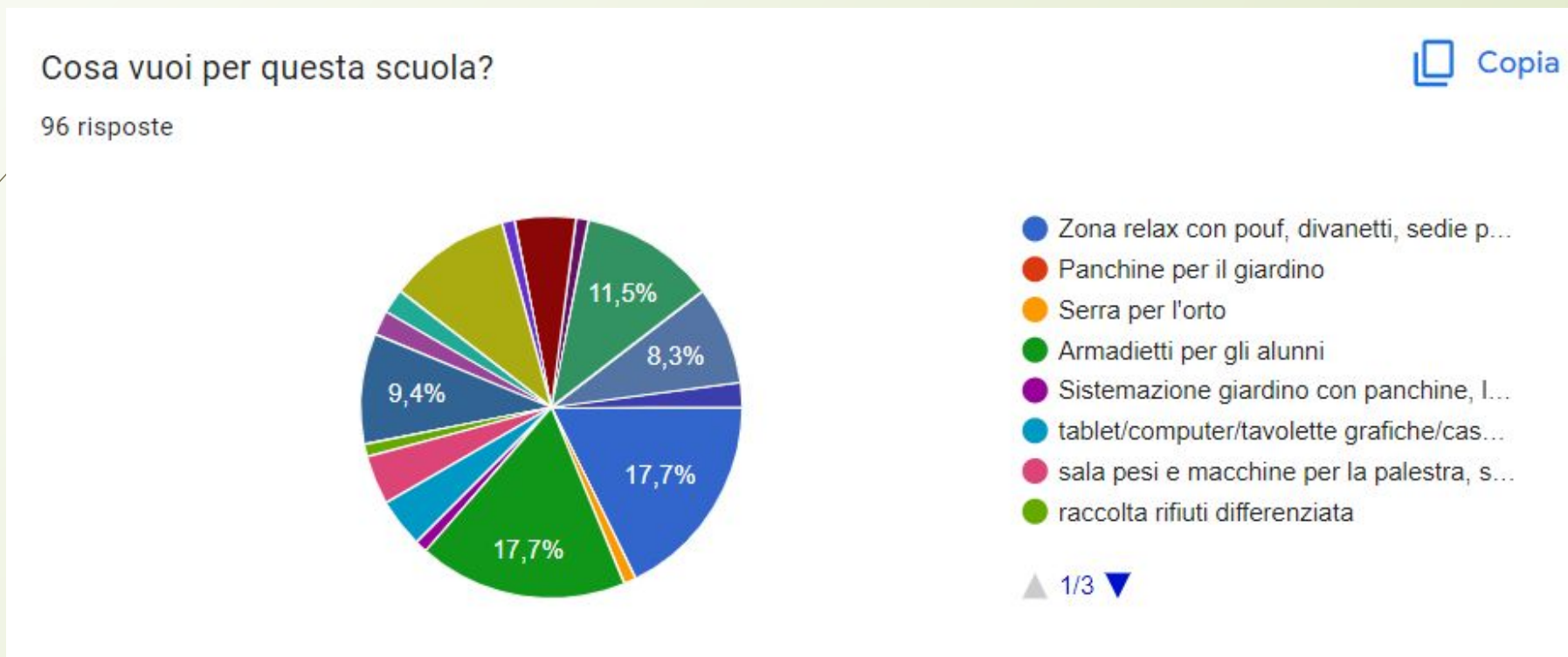
- restare, come ora, in un'aula fissa in cui fare la maggior parte delle materie
- spostarti tra aule, ognuna dedicata ad una diversa materia



Il progetto realizzato e concluso: armadietti personalizzati e spazio tinkering/making

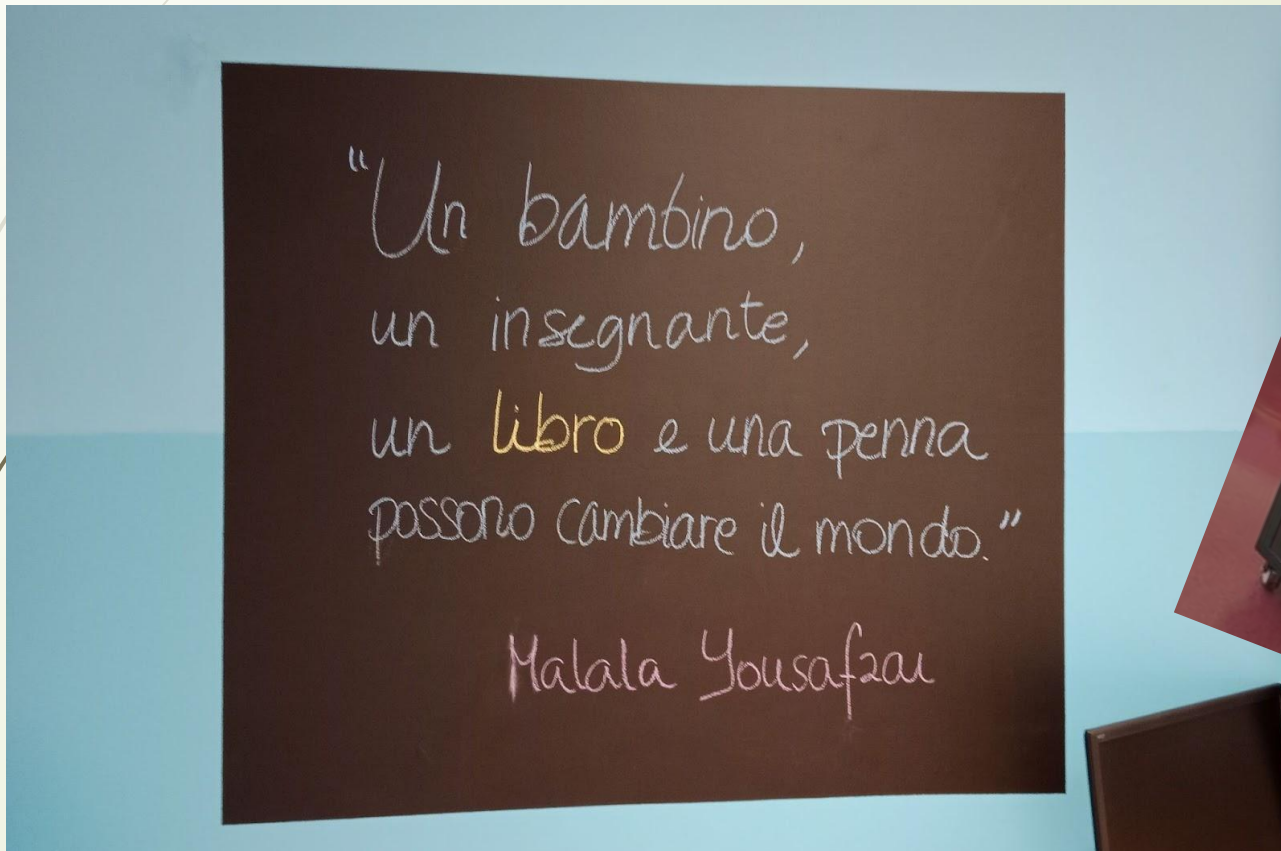


Scuola secondaria di I grado di Povoletto: i ragazzi e le ragazze hanno risposto al quesito “La scuola che vorrei” attraverso un disegno. Ogni alunno/a si è dedicato a un ambiente/tema di intervento. Si riportano alcuni lavori





Il progetto realizzato e concluso: pittura effetto lavagna e carrello porta computer.




I **genitori** sono stati coinvolti rispondendo a un questionario dal titolo **“La scuola si trasforma”** dove sono stati posti diversi quesiti e lasciato uno spazio dove poter esprimere le proprie idee, suggerimenti e miglioramenti.

Ritiene che l'aula di suo/a figlio/a sia un ambiente di apprendimento stimolante e trasversale?



Con domande a risposta multipla...



“Un **ambiente più colorato**, in particolare i corridoi per aiutare i/le bambini/e e ragazzi/e a rilassarsi un momento quando escono dalla sezione”

“La scuola di Attimis è una struttura molto accogliente con spazi adeguati. Ho **scelto questa scuola anche perché offriva laboratori di tecnologia e robotica quindi ritengo sia al passo con la necessità di digitalizzazione**” .

“La scuola é stata appena rimessa a nuovo e credo che **gli spazi a disposizione vengano utilizzati al massimo delle potenzialità**”



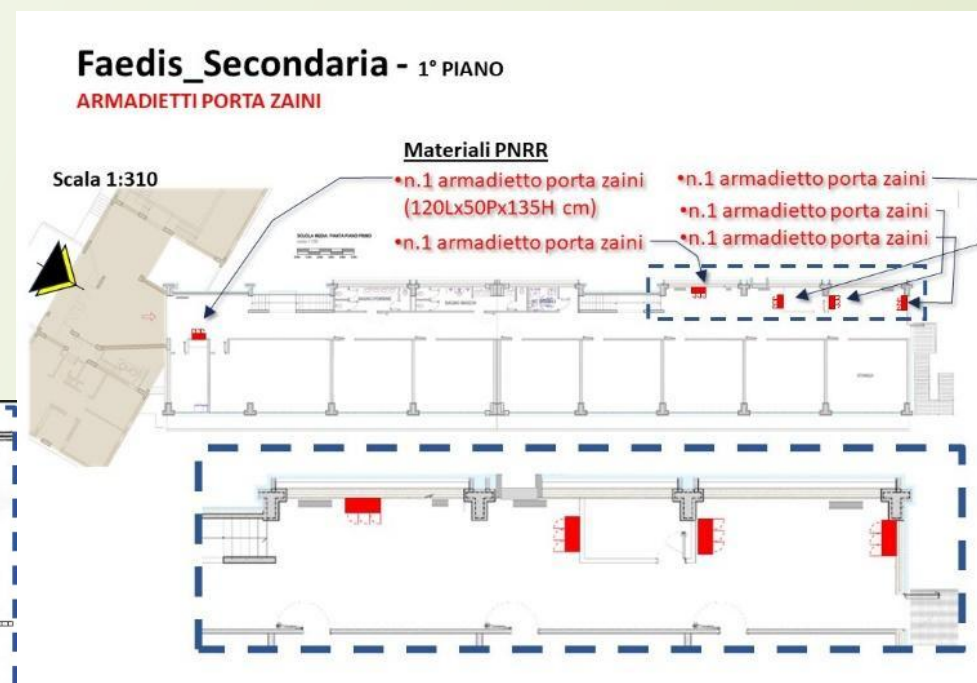
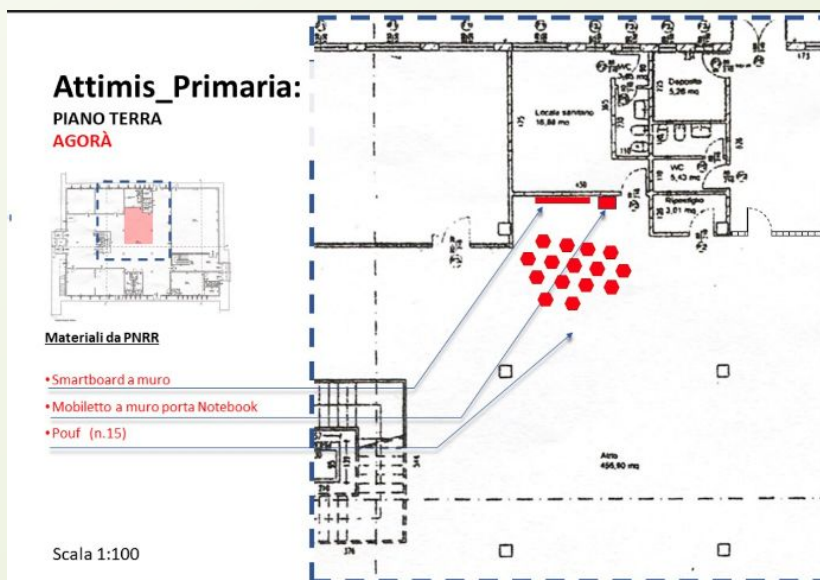
Con suggerimenti...

Progetto realizzato e concluso: ambienti colorati



Dopo aver raccolto tutte le informazioni e le idee sono stati **progettati i diversi ambienti** dove sono stati indicati:

- **analisi del contesto**
- **motivazione**
- **finalità**
- **obiettivi**
- **interventi previsti**



Ecco alcuni esempi:

- **attuazione del progetto "Studenti in movimento"**: le aule sono assegnate ai docenti, con gli alunni che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò presuppone la creazione di ambienti di apprendimento tematici, dotati di specifica tecnologia e caratterizzati da un setting d'aula che rispecchia la disciplina interessata;
- **un ambiente dotato di proiezioni immersive** in grado di creare esperienze ad elevato impatto visivo ed emotivo;
- **una nuova frontiera della didattica**, in cui l'aula diventa dinamica e inclusiva permettendo a tutti, anche agli alunni con bisogni educativi speciali, di accedere ai contenuti multimediali;
- **arredi funzionali** per trasformare le aule tradizionali da spazi "anonimi" a **spazi "emozionali"**;



- **carrelli mobili** con dispositivi dotati di sistema di ricarica, per dematerializzare i laboratori e permettere lezioni digitali interattive e interdisciplinari, sperimentando un'ampia gamma di tematiche;
- **tinteggiatura e realizzazione di graffiti motivazionali** all'interno degli ambienti.



- **un'agorà pensata come uno spazio multifunzionale** dove è possibile una didattica flessibile; ovvero un **contesto ricco di relazioni e scambi**, per lo svolgimento di **percorsi didattici extra-classe**, con attività condivise ed interattive, **contenuti virtuali, multimediali** sviluppando la centralità e la partecipazione degli alunni al contesto sociale del proprio ambiente **per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità**



Con i lavori realizzati dagli/le alunni/e, e le indicazioni fornite dai genitori, **è stata allestita una mostra** presso gli uffici di segreteria. L'inaugurazione ha visto presenti: gli alunni e le alunne, i genitori, i/le docenti, le amministrazioni comunali di Attimis, Faedis e Povoletto e le Associazioni del territorio.



Le diverse indagini effettuate, la collaborazione con gli Enti Locali e il territorio hanno permesso di **elaborare un progetto** il più possibile **rispondente alle esigenze, alle idee e alle proposte** dell'intera Comunità Educante con l'obiettivo di acquisire strumenti tecnologici e arredi finalizzati ad **una didattica sempre più innovativa, immersiva, fluida e inclusiva**. L'**allestimento degli ambienti innovativi** ha avuto come **scopo principale** quello di **realizzare spazi polifunzionali, immersivi ed aperti** dove è possibile **attuare metodologie didattiche nelle quali gli/le studenti/esse sono protagonisti attivi e hanno un ruolo centrale nel processo di apprendimento e di crescita**.



Abbiamo realizzato **ambienti educativi**, e allo stesso tempo **innovativi**, che incoraggiano la partecipazione sociale, forniscono un contesto sicuro, comodo e sano stimolando gli alunni.



Grazie per l'attenzione!

